

Rassegna stampa del 11/07/2010

Rassegna stampa del 11/07/2010

Mondiali antirazzisti ultimo atto Tutti in campo per la finale (Il Resto del Carlino Bologna, 11/07/10)

Gli esordienti si sfidano a Caprara (Gazzetta di Reggio, 11/07/10)

«Il Piccolo Tour deve ritornare all antico» (L'informazione di Reggio Emilia, 11/07/10)

Fabrizio, recordman e anchorman: più forte del male (Il Resto del Carlino Rimini , 11/07/10)

Si conclude oggi a San Polo il Rock Monster Cross (L'informazione di Reggio Emilia, 11/07/10)

SMONTAGNOLA (la Repubblica Bologna, 11/07/10)

BICI TOUR (la Repubblica Bologna, 11/07/10)



I CAMPIONI IN CARICA
I Liberi Nantes (in maglia blu), vincitori della scorsa edizione e l'Armata Rozza

L'EVENTO LA PARTITA ALLE 14,30 CON LA LOTTERIA DEI RIGORI

Mondiali antirazzisti ultimo atto Tutti in campo per la finale

— CASALECCHIO —

I MONDIALI Antirazzisti sono giunti al gran finale. Come per le precedenti edizioni, la scelta di portare l'evento nel grande parco di Casalecchio di Reno, si è rivelata vincente. Al torneo, che si è svolto in più di 600 partite dislocate in 17 campi, hanno partecipato 204 squadre rappresentanti di oltre 60 nazioni. Oggi dalle ore 10 si potrà assistere alle semifinali del campionato

non competitivo principale. Alle 14,30 andrà in scena la finale, che si disputerà direttamente con la lotteria dei rigori per dare risalto allo spirito non agonistico che domina l'iniziativa Uisp. La premiazione e la consegna delle coppe avverrà alle 17,45 nella piazza Antirazzista. Il programma si concluderà alle 20,30 con la proiezione su un maxi schermo, montato dentro una porta da calcio, della finale dei Mondiali del Sud Africa, tra Olanda e Spagna.

Ciclismo. Il trofeo Borghi, gara nazionale valida per il Giro della Provincia

Gli esordienti si sfidano a Caprara

CAPRARA. Scatta questa mattina alle 9.30, a Caprara di Campegine, il Trofeo Luciano Borghi, gara ciclistica nazionale riservata alla categoria esordienti, valida come tappa del Giro della Provincia. L'organizzazione è del Team Barba Cooperatori. Il percorso di 6 km è da ripetere 5 volte. Al via oltre 100 atleti provenienti da regioni e province limitrofe.

Queste le varie classifiche dopo la prima prova disputata a San Girolamo di Guastalla. Esordienti 1° anno: la maglia bianca dopo la prima tappa svolta a San Girolamo di Guastalla è Ruggeri (Calcara) con 15 punti, davanti ad Alessandri (Molinella) con 12, Canvelli (Torrile) 10, Galasio (Cremonese) 8, Ferri (Calcara) 6, Terrizzi (Biking Noceto) 5, Guidetti (Gattatico-Bagnolese) 4, Ronche Ili (Team Barba) 3. Maglia Verde: Ruggeri (Calcara) 5, Alessandri (Molinella) 3, Canvelli (Torrile). Esordienti 2° anno: maglia bianca: Varasani (Sc Ceretolese) 15, Grodzicki (Team Barba) 12, Rossi (Torrile) 10, Lodato (Stella Alpina) 8, Montagna (Torrile) 6, Carra (Barba) 5, Branchini (Barba) 4. Classifica società: Torrile 33, Team Barba 30, Calcara 27.

Prossime prove: 12 settembre a Cavriago, 26 settembre a Santa Maria Vezzola.

Juniores. Trasferita in Romagna per gli juniores del Team Bike 2000 Litokol e della Cycling Team Nial Nizzoli Correggio, che oggi gareggiano al 32° trofeo Ugo la Malfa a San Michele di Ravenna su di un circuito di 13 km da ripetere 9 volte. Partenza alle

14.30. Organizza il Pedale Azzurro di Rimini.

Montalto, campionato provinciale Uisp. Organizzata dalla Polisportiva Calcio Montalto e dalla Cicli Corradini di Reggio, si disputa oggi la quinta prova del campionato provinciale di società Uisp, con arrivo a concentramento dalle ore 9.30 al-

le 11.30 presso l'Hostaria Venturi di Montalto di Vezzano. Due i tracciati predisposti dagli organizzatori, che dopo la partenza dalla sede della Cicli Corradini in via Emilia Santo Stefano prevedono il passaggio da Albinea, Regnano, Fondiano, San Giovanni di Querciola, Casina e La Vecchia. (a.s.)

CICLISMO Il pittore Alfonso Borghi che oggi organizza il Memorial dedicato al figlio Luciano accusa gli organizzatori

«Il Piccolo Tour deve ritornare all'antico»

“Ha cambiato nome senza motivo, e la gara nata nel 1955 aveva una sua valenza”

di **Romano Pezzi**

Il Piccolo Tour Reggiano deve tornare una corsa per esordienti” tuona Alfonso Borghi l'artista di Caprara, noto in tutto il mondo, reduce da una personale tenuta a Correggio, al Palazzo dei Principi. Borghi organizza oggi una gara per questi giovani corridori in memoria del figlioletto Luciano, perito in tragiche circostanze, quindici anni fa. Lo starter sarà addirittura Vittorio Adorni che su invito dello stesso Borghi, da Parma raggiungerà Caprara per abbassare la bandierina e dare il via alla corsa, prevista stamane alle ore 9.

“Organizzo questa gara proprio per ricordare la passione che mio figlio aveva per il ciclismo. Luciano si era avvicinato a questo sport ancora dodicenne sognando appunto la maglia rosa che indossa il vincitore di questo challenge, a quei tempi riser-

vato ai giovani della sua età. Ora non capisco perché sia cambiata la denominazione in Giro della Provincia. Nessuno mi ha dato una spiegazione logica e soprattutto che valga la pena di giustificare questo cambiamento. Uno sconvolgimento che penalizza la mia gara in nome di mio figlio Luciano. In tutte le parti di disputa un Giro della Provincia mentre invece il Tour Reggiano è unico, con radici profonde di tradizione e mio figlio, quando lo correva, ne parlava con enfasi, tanto da sembrare una sorta di ragione unica per fare ciclismo”.

Il Piccolo Tour Reggiano infatti nato nel lontano 1955 da un'idea di Sergio Fontanesi, un personaggio diventato poi mitico, con la sua formula lanciò al ciclismo numerosi corridori negli anni passati. Nelle prime edizioni gli esordienti, disputavano le tappe ogni domenica d'estate, in varie località reggia-

ne, con apoteosi dell'ultima frazione, dopo la scalata della Chiesa d'Albinea (teatro di tante gare indette da Fontanesi), in Viale Allegri. Con questa gara a tappe, Fontanesi, alla guida del ciclismo Uisp sin da dopoguerra (organizzò tra l'altro il primo gran premio della Liberazione), faceva il verso al Tour de France, che si disputava nello stesso periodo, italianizzandolo con la maglia rosa fatta indossare al leader della classifica. In tanti iniziavano appunto a gareggiare col Piccolo Tour, per apparire nella classifica, come i grandi campioni di quei tempi e che rappresentava un primo legame solido, col ciclismo. Tutti i giovani corridori delle province vicine erano attratti di questa gara a tappe. Il vincitore della prima edizione infatti, il parmense Ottavio Marchesi (e non il solo), diventato in seguito professionista alla Salvarani con

Adorni, ricorda quei giorni, quando veniva a disputare il Piccolo Tour, come un periodo indimenticabile della sua vita da corridore. Ora Sergio Fontanesi riposa nel sonno eterno. Sulla propria tomba al cimitero di Coviolo, rivolta verso la Chiesa d'Albinea per sua volontà, si legge tra l'altro: “Il fondatore del Piccolo Tour Reggiano. Sono sicuro - dice Borghi - che anche lui sarebbe contento che la sua creazione tornasse alle origini, come egli l'ha voluta e difesa”.

Dopo gli esordienti del primo anno, che percorreranno 5 giri del circuito, saranno di scena, alle 10, i corridori della seconda fascia d'età, i quali percorreranno 8 giri pari a 48 chilometri. Tra i giudici di gara figurano Antonio Saracino e Mirco Vologni. Organizza il Team Barba Cooperatori. A San Giovanni di Novellara invece, alle 9,30 gareggiano gli allievi per il Memorial Taschini.



Il pittore Alfonso Borghi con alcuni esordienti



BELLARIA MACCHI È CAMPIONE DEL MONDO A CRONOMETRO DI CICLISMO NEGLI SPORT PARALIMPICI E CONDUTTORE DI SKY SPORT 24

Fabrizio, recordman e anchorman: più forte del male

PIU' FORTE del male. E' il titolo della sua autobiografia (edizioni Piemme). E' il titolo della sua vita. Ha una gamba sola, ma è un campione plurimedagliato. Un oro, tre argenti e tre bronzi ai campionati mondiali, campione del mondo a cronometro individuale in carica. Una raffica di titoli italiani ed europei. Tre olimpiadi (Sidney 2000, Atene 2004 dove conquistò il bronzo, Pechino 2008). Ma la sua medaglia più bella è rappresentata dal figlio Thomas. Cui si appresta ad aggiungere quella del secondo pargolo, in arrivo. Fabrizio Macchi, Cuky per amici e fan, ha appena trascorso le vacanze con la famiglia all'hotel Universal di Bellaria. E' quasi di casa in Romagna, poiché da tre anni Cesenatico lo ospita, in-

sieme alla nazionale paralimpica di ciclismo, per tre settimane a gennaio e marzo. Macchi è anche un levolto notissimo per gli sportivi: conduce da anni su Sky Sport 24 una rubrica sugli sport paralimpici. Nato a Varese il 26 luglio 1970, a tredici anni ha subito l'amputazione di una gamba, per un tumore osseo. Ha iniziato a correre, con un bicicletta speciale modificata, tredici anni dopo, a 26. Da allora, una sterminata serie di successi.

«Una storia come la mia — racconta —, che è anche la storia di altri, può essere un esempio per tante persone. Un incentivo per chi si trova in situazioni di difficoltà. Che non necessariamente è sempre di tipo fisico. A volte si tratta di difficoltà di altra natura, ma osservando degli

esempi di qualcuno che è riuscito dove in apparenza era molto difficile riuscire, si possono trovare stimoli e motivazioni importanti».

Il mondiale a cronometro, conquistato a Borgogno, in occasione dei campionati del mondo, con 28 minuti e 14 secondi sui 21 chilometri di percorso, è solo una delle tappe della prestigiosa carriera di Macchi (sull'ora vanta un primato personale di 38.536).

Già insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica, Fabrizio, pistard e ciclista, 172 centimetri per 55 chilogrammi, ora guarda a Londra 2012, le prossime Olimpiadi.

Con un occhio (e una promessa) per la Romagna e Bellaria: «Mi è piaciuta molto, come sempre. Ci ritornerò».

Pagina 24



Previsti corsi di Guida sicura, e gare cronometrate di Pit Bike e tanto divertimento **Si conclude oggi a San Polo il Rock Monster Cross**

Giornata conclusiva per la quarta edizione del Rock Monster Cross evento ad ingresso gratuito organizzato al Parco Marastoni di San Polo d'Enza dal Comune di San Polo, Soleeluna, Uisp. Tra musica, divertimento e belle ragazze si svolgeranno diverse competizioni mentre gli appassionati di volo potranno sorvolare la Val d'Enza in elicottero dalle 15.30 alle 21.30.

■ **GUIDA SICURA E FUORI STRADA.** Grande attenzione an-

che alla guida sicura Seat con i corsi offerti da Autobic ed i test drive fuori strada con lo Skoda Yeti.

■ **PIT BIKE.** Alle 16.30 si svolgeranno le prove libere della specialità Pit Bike mentre le prove cronometrate inizieranno alle 18 con le gare vere e proprie in notturna. La competizione è valida come quarta tappa del campionato Mini-MX.

■ **MUSICA.** Dalle 19 invece tanta musica con l'apertura della serata affidata ai Goodbye Reagan. Alle 22.30 invece concerto live dei Maffick.

■ **MISS CAR WASH.** Alle 22 belle ragazze e motori con mr. Fedda che presenta Miss Car Wash, come farsi lavare l'auto da bellissime ragazze.

■ **RISTORANTI E BIRRERIA.** All'interno di Rock Monster

Cross funzioneranno sia un ristorante che 4 punti birra, 2 cocktail bare 2 bar/paninoteca-Red bull bar.

■ **MERCATINO.** All'interno del Rock Monster Cross funzionerà anche il mercatino con tantissime bancarelle di ogni genere provenienti dai migliori mercati della zona con artigianato, bigiotteria, accessori, etnico e tante altre sorprese.



SMONTAGNOLA

Domani dalle 7.30 alle 17.30 attività per bambini. Dalle 18 alle 20. «Walk & Run Corri e Cammina», con istruttore Uisp. Info: Uisp Sett. Movimento tel. 051 6027391.



BICI TOUR

Da oggi fino a fine ottobre
UISP Bologna organizza
la domenica quattro i
diversi percorsi in
bicicletta alla scoperta
della città: Canale di
Savena, Canale di Reno,
L'acqua dei Colli, Canale
Navile. Info e
prenotazione:
0516027391.
Partecipazione 7 euro.

